



INIZIATIVA REALIZZATA CON CIRCOLO NAUTICO "AL MARE" E COMUNE

L'ex timoniere di "Azzurra" ad Alassio in difesa del mare

Mauro Pelaschier il 20 maggio arriverà in Riviera per la campagna One Ocean Foundation. Incontrerà i ragazzi per parlare di ambiente

GIÒ BARBERA
ALASSIO

Negli occhi di tutti ci sono ancora le indimenticabili emozioni vissute durante le nottate del 1983 incollati alla tv ad assistere alle mitiche imprese di «Azzurra», l'imbarcazione italiana impegnata nella «Louis Vuitton Cup» e successivamente nell'«America's Cup» nel 1987, a Perth in Australia.

Trent'anni dopo il timoniere triestino Mauro Pelaschier, olimpionico nella classe Finn nel 1972-76, ha deciso di dedicarsi ad altre regate non meno impegnative affrontando insieme ai ragazzi delle scuole il tema della salvaguardia dei mari e il rispetto dell'ambiente. Il timoniere di «Azzurra» arriverà ad Alassio il 20 maggio per una festa all'insegna dello sport e soprattutto dedicata al rispetto per l'ambiente marino. «La città del Muretto – dice con orgoglio Roberta Zucchinetti, consigliere comunale con de-

lega allo Sport – è stata scelta come tappa della campagna One Ocean Foundation e di questo ne siamo davvero orgogliosi. Durante la giornata è previsto un incontro con i bambini delle scuole alassine che saranno impegnati in at-

tività educative di grande respiro insieme al grande campione Pelaschier».

Con questa iniziativa il Circolo Nautico al Mare e il Comune hanno manifestato

il loro interesse ad accogliere e sottoscrivere i principi contenuti nella «Charta Smeralda», ovvero un codice etico per condividere principi e azioni a tutela dei mari stilato per sensibilizzare l'opinione pubblica, gli operatori e

tutti gli stakeholder, evidenziando il senso di urgenza nell'affrontare i problemi più pressanti degli oceani e degli ecosistemi marini e costieri» e teso a definire ambiti di intervento concreti, immediati e focalizzati alla risoluzione dei problemi. «Non è un libro dei sogni, un concetto utopistico, ma qualcosa di concreto e che ognuno di noi, nella propria quotidianità, può seguire – precisa il consigliere comunale Roberta Zucchinetti - La Charta Smeralda è rivolta principalmente agli amanti del mare e a chi vive il mare per sport e per passione, alle strutture che ne promuovono e supportano l'attività e noi vogliamo essere protagonisti in una giornata dedicata alle scuole e ai bambini».

A questo proposito Mauro Pelaschier, lo scorso anno, era stato protagonista di un periplo proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'opera di salvaguardia dei mari. Partito da Trieste aveva poi raggiunto Venezia per il suo viaggio lungo la Penisola per far conoscere il ruolo e l'iniziativa della Fondazione One Ocean nata dalla volontà dello Yacht Club Costa Smeralda «di restituire al mare almeno una parte di quanto ci ha offerto». La navigazione a bordo della barca Crivizza (uno sloop in legno costruito nel 1966 lungo 12 metri) ha consentito di recuperare diversi campioni di microplastiche. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**L'amministrazione
aderirà alla «Charta
Smeralda» a tutela
degli ecosistemi marini**



Lo skipper triestino è impegnato in difesa dell'ambiente marino